# I PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

# E

# IL RUOLO DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

## Ciò che è bene sapere..

**Se poi abbiamo solleticato la vostra curiosità potete approfondire l'argomento su**

**http://www.iccentro.org/regolamenti/**

# PRINCIPALI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche e sono composti da rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita della scuola. Sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civile del territorio nel rispetto,delle competenze,delle responsabilità proprie del personale ispettivo, direttivo, docente e Ata.
Degli organi collegiali fanno parte:

- **Il collegio docente**
- **Il consiglio di istituto**

# COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche per adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e favorisce il coordinamento interdisciplinare.

# CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola.

Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti per le sole scuole secondarie di secondo grado, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Il consiglio d'Istituto è presieduto da un rappresentante dei genitori componente del Consiglio.

Resta in carica 3 anni. I membri che nel corso del triennio perdono la titolarità, vengono sostituiti dai primi non eletti nelle rispettive liste.

# Il Consiglio di Istituto ha le seguenti prerogative:

- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, dispone in ordine all'impegno finanziario per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

- Stabilisce i criteri di carattere generale per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in linea con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico.

- Approva il Regolamento interno d'Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa.

- Delibera su proposta della giunta in riferimento a:

  Vigilanza degli studenti durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita.
  Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, delle dotazioni librarie e dei materiali per esercitazione.
  Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali.
  Criteri di programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche. Particolarmente di corsi di recupero e di sostegno, di libere attività complementari, di visite guidate e di viaggi d'istruzione, promozione di contatti con altre scuole o istituti per scambi di informazioni e di esperienze e per eventuali iniziative di collaborazione.
  Partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo, forme e modalità per iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto.

- Indica criteri generali relativi:
  Formazione delle classi.
  Adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali.
  Svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti.

- Esprime parere sull’andamento generale didattico ed amministrativo dell’Istituto.

Le riunioni del Consiglio d’Istituto sono convocate dal Presidente e sono pubbliche, eccetto quando si discute di persone. Possono parteciparvi senza diritto di parola e di voto gli elettori delle componenti rappresentate compatibilmente con l’idoneità dei locali dove si svolgono le riunioni. Il C.d.I. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori.

# I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I rappresentanti di Classe contribuiscono in maniera diretta alla partecipazione dei Genitori nella scuola, in quanto sono il loro punto di contatto con le Istituzioni. E' un ruolo che richiede certamente motivazione e disponibilità ma che sa offrire la soddisfazione di essere parte attiva del tessuto scolastico.
I rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione vengono eletti una volta all’anno.
Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.
Sono previsti: 1 rappresentante di classe per ogni sezione della Scuola per l’Infanzia, 1 per ogni classe della Scuola Primaria, 4 rappresentanti per la Scuola Secondaria di I° grado.
Una volta eletti i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all’inizio dell’anno scolastico seguente) a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità .

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) il Dirigente Scolastico nomina, per sostituirlo, il primo genitore fra i non eletti della stessa classe.

Come indicato in precedenza, i rappresentanti di classe sono il punto di contatto tra la componente genitoriale e il sistema scolastico, rappresentato non solo dagli Organi Collegiali, ma anche dall’Associazione Genitori.
Crediamo che per poter svolgere al meglio questo ruolo, sia utile fornire alcune indicazioni per rendere più chiari e comprensibili compiti e funzioni.

## Ecco un elenco esemplificativo delle attività di cui devono occuparsi i rappresentanti:

- Presenziare alle riunioni del Consiglio di Classe (o Interclasse o Intersezione) in cui è stato eletto (normalmente si tratta di due o tre incontri l'anno), e redigere un verbale ad uso dei genitori che rappresentano.

- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola, anche tramite un confronto con gli altri rappresentanti di classe.

- Tenere i contatti con i genitori della propria classe in forma continuativa.

- Informare i genitori che rappresentano sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola (es. mercatini, feste, ecc).

- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori nel momento assembleare o raccolte in altro modo.
  N.B. consigliamo di evitare di occuparsi direttamente di singoli casi o di argomenti di competenza di altri Organi Collegiali (es. inerenti la didattica o il metodo di insegnamento).

- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresentano.

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso l'Associazione Genitori e il Consiglio d'Istituto tramite i consiglieri.

- Informare i genitori mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità (ad esempio con e-mail).

- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola: Consiglio d'Istituto, Comitato Genitori, Collegio Docenti, Commissioni.

- Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola, anche tramite un confronto con gli altri rappresentanti di classe.

- Tenere i contatti con i genitori della propria classe in forma continuativa.

- Informare i genitori che rappresentano sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola (es. mercatini, feste, ecc).

- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori nel momento assembleare o raccolte in altro modo. N.B. consigliamo di evitare di occuparsi direttamente di singoli casi o di argomenti di competenza di altri Organi Collegiali (es. inerenti la didattica o il metodo di insegnamento).

- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresentano.

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso l'Associazione Genitori e il Consiglio d'Istituto tramite i consiglieri.

- Informare i genitori mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità (ad esempio con e-mail).

- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola: Consiglio d'Istituto, Comitato Genitori, Collegio Docenti, Commissioni varie (PTOF, Regolamento, Gite, Sicurezza, Mensa, ecc.).

**I rappresentanti di classe per poter svolgere al meglio le loro funzioni godono di alcune specifiche facoltà tra le quali:**

- Essere informato delle riunioni del Consiglio d'Istituto.

- Partecipare alle riunioni del Consiglio d'Istituto senza diritto di parola.

- Ricevere le convocazioni alle riunioni con almeno 5 gg. di anticipo.

- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola nel rispetto della privacy (verbali, ecc.). La segreteria può richiedere il pagamento delle eventuali fotocopie.

- Convocare l'Assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'Assemblea se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta al Dirigente Scolastico in cui sia specificato l'ordine del giorno (una volta tenuta l'Assemblea di Classe il rappresentante è tenuto a redigere un verbale).

**In ultimo è giusto sottolineare che ci sono compiti a cui i rappresentanti di classe non sono obbligati ad adempiere, ad esempio:**

- Farsi promotori di collette.
- Gestire un fondo cassa della classe.
- Comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

## In Linea Generale il rappresentante di classe:

- Dovrebbe preoccuparsi di tenere informati i genitori riguardo la sua attività nel Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione. A tale proposito può scegliere se stendere una relazione piuttosto che farsi lasciare il verbale della riunione dalla segreteria.

- Può rendersi utile nel procurare materiale per le attività manuali su richiesta delle maestre.

- Dovrebbe procurarsi l'elenco ed i recapiti (anche informatici, ad es. e-mail) degli altri genitori della classe.

- Non scoraggiarsi se gli sembra di non fare abbastanza o se arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti, l'importante è essere leali, costruttivi e collaborativi.

- Nelle riunioni dovrebbe chiedere tutti i chiarimenti necessari per capire bene gli argomenti in discussione poiché a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari lei/lui non possiede.

# Grazie
# e seguici su facebook per rimanere aggiornato sulla vita dell'I.C.centro

**FACEBOOK: https://www.facebook.com/iccentro**